



La Cooperativa sociale Arcobaleno nasce nel 1992 da una realtà di accoglienza dell'Associazione Gruppo Abele con il preciso intento di creare a Torino nuove attività finalizzate ad offrire opportunità lavorative a persone provenienti dall'area del disagio sociale.

La cooperativa ha quindi puntato ad attivare servizi con le seguenti caratteristiche:

- alto utilizzo di manodopera e basso livello di investimenti
- ampio spazio per non specializzati in modo da tenere bassa la soglia di ingresso
- organizzazione e qualità del lavoro improntate su ritmi produttivi all'altezza delle richieste di mercato mirando, in particolare, all'acquisizione del concetto di assunzione delle responsabilità e dando alle persone l'opportunità di valutare le proprie attitudini e capacità professionali
- rispetto di un proprio codice etico che esclude la possibilità di partecipare a gare su lavori esistenti, a maggior ragione se già svolti da altre cooperative sociali

- **Vocazione:**

La Cooperativa sociale ARCOBALENO nasce con l'intento di creare collaborazione integrata e unione di risorse tra le diverse agenzie che operano nel sociale (pubbliche e private) e di sperimentare nuove azioni imprenditoriali capaci di farsi carico di reali obiettivi produttivi come degli inevitabili rischi d'impresa, concorrendo a scardinare quell'immagine dell'impresa sociale (e dei soggetti che vi lavorano), davvero poco dignitosa, adatta ad operare quasi esclusivamente in settori di mercato marginali.

E' nostra convinzione che la cooperazione sociale sia oggi un motore insostituibile dello sviluppo locale in quanto realmente esperta nelle azioni di ricostruzione del tessuto sociale. La cooperativa Arcobaleno oltre a fornire posti di lavoro, rispetta la sua dimensione di cooperativa sociale assumendo persone provenienti dalle aree del disagio sociale (tossicodipendenza, alcolismo, disoccupazione,...).

Non si tratta di un semplice servizio di collocamento, significa dare spazio alla dignità della persona, valorizzandone le capacità. La Cooperativa Arcobaleno da anni persegue con impegno questo delicato obiettivo: farsi carico di individui difficilmente collocabili sul mercato produttivo e impegnarli al servizio della collettività.

Attraverso le diverse attività lavorative la cooperativa ha sperimentato in questi anni la realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo caratterizzati da un continuo accompagnamento ad opera di persone specificatamente formate, favorendo una cultura di sviluppo sostenibile capace di contrastare l'esclusione sociale delle persone emarginate.

La Cooperativa sociale Arcobaleno ha consolidato il legame con il territorio contribuendo alla costruzione di una rete di collaborazioni documentate, con A.s.l., enti socio-assistenziali pubblici e privati, Agenzie Educative che di seguito elenchiamo e che danno una misura del livello di radicamento e capacità di interazione con strutture idonee a proporre e/o monitorare l'andamento degli inserimenti lavorativi.

- **Formazione:**

– La Cooperativa Arcobaleno è certificata UNI EN ISO 9001:2000 per quanto riguarda la “progettazione ed erogazione di servizi di raccolta differenziate di carta e cartone” (certificato da DNV).

Ragione sociale: Cooperativa Sociale Arcobaleno a r.l.

Indirizzo: Via Paolo Veronese, 202, 10148, Torino (TO), Italy

Certificato Numero:: CERT-14905-2004-AQ-TRI-SINCERT

Standard: ISO 9001:2000

Data di emissione: 2004-09-30

Accreditamento: SINCERT

Settore EA: 39 – Other Social services & Extra-territorial organizations

Scopo: Progettazione ed erogazione di servizi di raccolta differenziata di carta e cartone

Design and provision of collection services for wastepaper and cardboard

– Incentivi al conseguimento di patente C.

- **Posti di lavoro:**

Fare inserimento lavorativo comporta il ricercare e realizzare modelli di organizzazione del lavoro che riescano a coniugare il bilancio economico con l'esigenza di dare spazio a persone in difficoltà, navigare nel mercato e curare la qualità della vita, gestire il rapporto con l'apparato istituzionale sempre in bilico tra proclamate affermazioni di disponibilità al sostegno dei più deboli ed i suoi ricorrenti problemi di spesa.

<b>Totale lavoratori</b>	<b>205</b>
<i>di cui</i>	
Lavoratori svantaggiati	59
Borse lavoro	16
Volontari	5
<b>Totale complessivo</b>	<b>226</b>



## PROGETTO CARTESIO

Rappresenta l'attività storica della cooperativa. Il Progetto Cartesio nasce nel 1995 ed è un servizio di raccolta domiciliare di carta e cartone effettuato sul territorio del Comune di Torino, rivolto agli esercizi commerciali, uffici, industrie e ai condomini. Per ciascuna utenza è previsto mediamente un passaggio settimanale per il ritiro dei materiali.

Per incentivare la raccolta vengono posizionati cestini, bidoni, roll, container, ed altre attrezzature idonee, a seconda del tipo di materiale e delle quantità prodotte.

### Alcune cifre

Gli affidamenti a cooperative sociali non sono attività "assistenziali", ma interventi ordinari che si valutano sulla base dei risultati raggiunti. L'operazione Cartesio non è solo interessante dal punto di vista della dimensione sociale. Gli vanno riconosciuti "numeri" degni di una moderna organizzazione che si occupa di gestione rifiuti.

Nel 1995, viene vinto il primo appalto con la Città di Torino.

Il Progetto Cartesio inizia quell'anno con 50 persone e circa 32 mezzi.

Attualmente il servizio prevede:

- ❖ La raccolta presso tutte le utenze domestiche distribuite sulle 10 circoscrizioni (circa 900.000 abitanti serviti "porta a porta")
- ❖ La raccolta presso tutte le utenze non domestiche distribuite sulle 10 circoscrizioni (negozi, uffici, ditte ecc.)

Più di 57.000 punti di presa sulla città servita con una frequenza minima settimanale

- Oltre 35.000 abitazioni private e condomini;
- Circa 22.000 utenze commerciali di cui:
  - 6.700 negozi
  - 4.000 ditte
  - 6.200 uffici
  - 836 tra scuole, università, ospedali, hotel
  - 462 tra banche e assicurazioni
  - 378 grandi utenze
  - 269 supermercati
  - 2.900 altri utenti (tra parrocchie, associazioni, centri culturali, edicole, associazioni)

Attrezzatura posizionata per la raccolta per oltre 11.700.000 di lt suddivisi in :

- oltre 90.000 cestini da 50 lt
- oltre 25.000 tra bidoni e cassonetti posizionati

Una media di **90 circuiti di raccolta** al giorno sulla città:

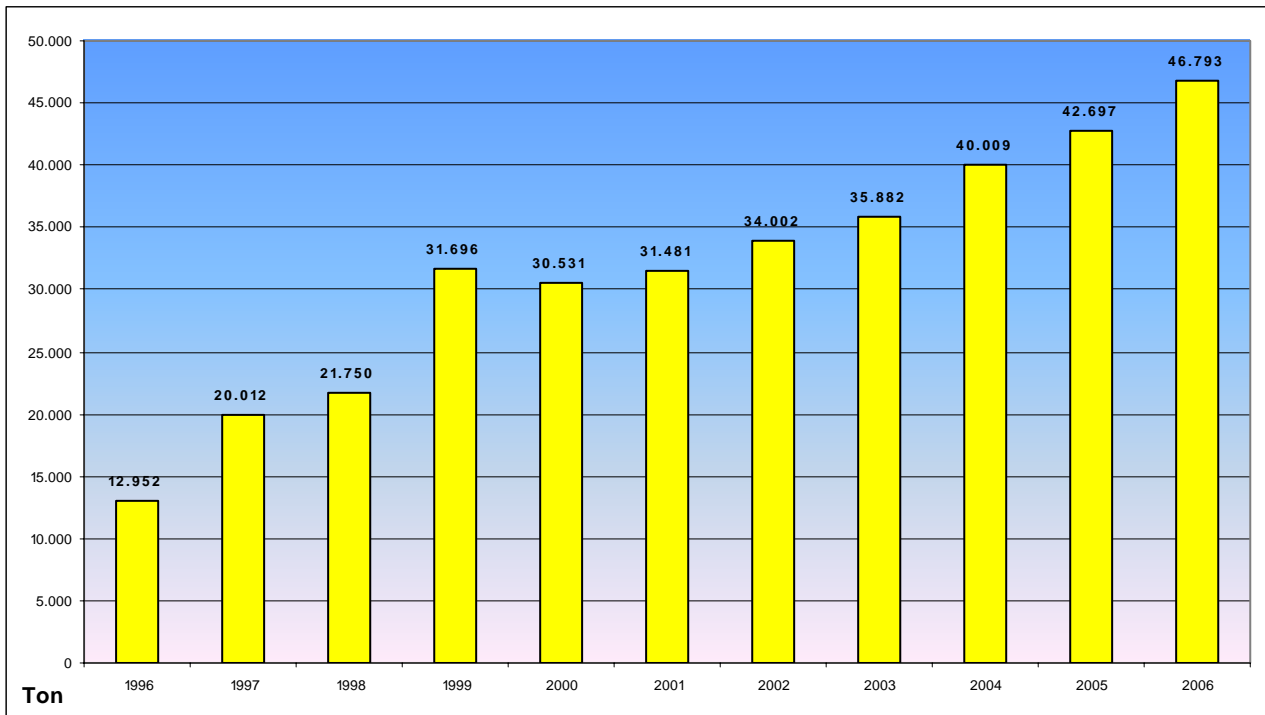
- 60-70 per servire la parte residenziale
- 25-30 per servire gli altri utenti

Circa **130 mezzi** attivi, dall'autocarro ai compattatori, mezzi scarrabili e ragni

Lo sviluppo del progetto ha il suo corrispettivo nei quantitativi annui di raccolta che presentiamo nella seguente tabella.

*Quantitativo in tonnellate di carta e cartone raccolto per ogni anno*

Anno	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
<b>Tonnellate raccolte</b>	12.952	20.012	21.750	31.696	30.531	31.481	34.002	35.882	40.009	42.697	46.793
<b>Incremento assoluto</b>		55%	9%	46%	-4%	3%	8%	6%	12%	7%	10%



Indichiamo inoltre un'indicazione sulle proporzioni del servizio di raccolta porta a porta:

Abitanti serviti	Civici residenziali	Utenze commerciali	Numero prese settimanali
900.000	35.580	21.979	57.559

## Aspetti economici e ambientali

Utilizzo anche di carburanti a ridotto impatto ambientale (GECAM).

Quasi 47.000 tonnellate di carta e cartone raccolte nel 2006 che significano un risparmio di volume in discarica di circa **58.000** metri cubi.

Inoltre, il sistema di recupero dei rifiuti è finanziato alle singole città con il riconoscimento da parte dei Consorzi di filiera di una somma di denaro per ogni Kg di materiale raccolto in maniera separata ed avviata al recupero. Abbiamo così un altro introito per la città di Torino oltre al risparmio del mancato conferimento in discarica.

Infine se si pensa che per risparmiare la vita ad un albero occorre raccogliere circa 500 kg di carta da riciclare, soltanto nel 2006 grazie al Servizio Cartesio sono stati risparmiati circa **93.500** alberi.

### In sintesi

- in dieci anni di servizio la raccolta giornaliera è quasi quadruplicata.
- durante il primo appalto (1995/98) sono state raccolte nell'arco dei tre anni 34.749 tonnellate di carta e cartone. Nell'anno 2006 sono state raccolte oltre 46.700 tonnellate di carta.
- Dal 1995 ad oggi la raccolta differenziata della carta e cartone su Torino, effettuata con il servizio Cartesio, è aumentata del **292 %** e costituisce oggi circa il **24%** della complessiva RD di AMIAT.

### Considerazioni

Impiegare soggetti svantaggiati in operazioni come la raccolta differenziata funziona ed è socialmente ed economicamente vantaggioso per la comunità. Non possiamo analizzare i costi del servizio di raccolta porta a porta senza misurare l'impatto economicamente vantaggioso per la nostra comunità in termini di alleggerimento della spesa sanitaria, incremento del gettito fiscale, aumento della sicurezza sociale (riduzione microcriminalità)

L'attività come la raccolta differenziata "porta a porta" si è dimostrata estremamente funzionale alle pratiche d'inserimento lavorativo. Nell'ultimo anno solo l'8% delle persone inserite ha ripreso l'uso di sostanze. E' sempre più difficile individuare lavori ad alta intensità di manodopera, l'ambiente si sta rivelando una grande opportunità. Per questa ragione è importante costruire politiche ambientali che tutelino l'occupazione e non guardino esclusivamente alla soluzione tecnologica.

## Le altre attività della Cooperativa Arcobaleno

*PROGETTO TRANSISTOR:* Il progetto nasce dalla semplice osservazione che l'hi-tech esige un'evoluzione continua a cui è difficile sottrarsi senza correre il rischio di essere tagliati fuori. Più dell'85% dei rifiuti tecnologici può essere introdotto in un percorso di riciclo, riducendo sensibilmente l'impatto ambientale.

Le apparecchiature vengono smontate, dividendo le parti ad elevata tossicità (piombo, cadmio, mercurio, cromo esavalente) dalle parti non pericolose.

I materiali separati in base alla qualità ed al grado di pericolosità vengono consegnati ad aziende specializzate nel recupero del vetro, dei metalli, delle plastiche.

Il Progetto Transistor offre un servizio a domicilio completo e trasparente in cui le operazioni di recupero e di smaltimento dei rifiuti sono eseguite e certificate a norma di legge.

Il servizio (a pagamento) è indirizzato alle aziende private e pubbliche, del terziario, del commercio all'ingrosso e al dettaglio, ad aziende e consorzi impegnati nella raccolta e nello smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani.

Mensilmente il Progetto Transistor raccoglie e tratta circa **80** tonnellate di materiale elettronico sul territorio della Provincia di Torino.

*CONSULENZE:* Progettazione e organizzazione di sistemi di raccolta differenziata porta a porta per comuni e consorzi di comuni. Sviluppo di sistemi informatici per la gestione della raccolta porta a porta (Sys Cartesio: tale sistema è oggi utilizzato per la gestione dei servizi di raccolta domiciliare sui territori dell'Amiat (Torino), della SETA (Chivasso), della CIDU (Grugliasco), della ACSEL (Avigliana), della SEA spa (Parma), della Multiservizi Ambientali spa (Lamezia Terme)).

- **Collaborazioni:**

*CONSORZIO ABELE LAVORO:* Il consorzio è nato nel 1998 per indirizzare, coordinare e sostenere il lavoro e i progetti delle Cooperative che fanno riferimento al Gruppo Abele. La sua costituzione ha dimostrato ancora una volta il forte peso del lavoro nel reinserimento sociale delle persone svantaggiate e l'importanza di studiare metodologie e politiche adeguate a rispondere al meglio alle varie esigenze, personali e di mercato, che il settore pone.

*SITO*: ospiterà nel suo nuovo sito – oltre ai propri uffici, il parco mezzi, l'officina e il magazzino di Transistor – cooperative che operano sul territorio torinese (oltre il muro, strana idea), con l'obiettivo di creare un polo dell'economia sociale di riferimento per la Città di Torino.